

STATUTO CONTRADA SAMO



SP

CAPO I

Principi fondamentali

ART. 1 – Denominazione e sede

L'associazione denominata "Contrada Samo APS" (in seguito denominata "associazione") svolge la propria attività ai sensi del Codice civile e del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore" o "CTS").

L'associazione ha sede legale nel Comune di Fucecchio (FI). La variazione della sede legale nell'ambito del suddetto Comune non comporta modifica statutaria.

Negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico è utilizzata la denominazione "Contrada Samo APS". L'acronimo APS acquista efficacia con l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore (Runts).

ART. 2 – Finalità dell'Associazione.

L'associazione svolge la sua attività senza fini di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi delle attività di interesse generale riportate nel successivo art. 3 avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Si prefigge la valorizzazione delle proprie tradizioni e del proprio territorio e la promozione di attività e manifestazioni culturali e ricreative. Il fine principale è l'organizzazione delle manifestazioni attraverso le persone affiliate alla contrada e la partecipazione al "Palio delle Contrade Città di Fucecchio" con tutte le sue attività collaterali.

ART. 3 – Oggetto sociale

Per il perseguimento delle proprie finalità, l'associazione esercita in via esclusiva o principale le seguenti attività d'interesse generale, così come definite dall'articolo 5 del CTS:

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (Art. 5, lett. *f* CTS);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (Art. 5, lett. *i* CTS);

ART. 4 - Attività

L'associazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, intende svolgere le seguenti attività:

- promuovere, organizzare, partecipare e gestire iniziative e manifestazione culturali, sociali, storiche, sportive, ricreative e turistiche nel Comune di Fucecchio o in altre località;
- promuovere, organizzare e gestire tutte le attività, le manifestazioni e le iniziative collegate alla partecipazione dell'Associazione al "Palio delle Contrade Città di Fucecchio";
- promuovere, organizzare e gestire attività ed eventi per la raccolta dei mezzi finanziari necessari alla vita dell'Associazione e allo svolgimento delle proprie attività.

L'associazione svolge, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore e secondo i criteri e i limiti definiti con il relativo Decreto Ministeriale l'attività di somministrazione di cibo e bevande;

Ulteriori attività diverse potranno essere successivamente individuate da parte del Consiglio Direttivo e ratificato dall'assemblea dei Soci.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 CTS, anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 5 – Patrimonio

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale.

L'associazione non può distribuire utili, avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, né direttamente né indirettamente a associati, lavoratori e collaboratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo; si osserva quanto previsto dall'art. 8 del Codice del Terzo settore.

Per il suo funzionamento, il perseguimento dei suoi scopi e lo svolgimento delle proprie attività, l'associazione trae le risorse economiche, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari;
- entrate derivanti da attività di interesse generale (art. 5 CTS), attività diverse (art. 6 CTS) e raccolte fondi (Art. 7 CTS).

CAPO II

La Contrada e i suoi emblemi

ART. 6 – Il territorio della Contrada

Il territorio dell'associazione è costituito da una parte del territorio della Città di Fucecchio così come rappresentato nella carta topografica predisposta e aggiornata dall'associazione Palio delle Contrade di Fucecchio e allegata al presente Statuto.

ART. 7 – L'araldica e i colori

L'Associazione riconosce quale Stemma ufficiale della Contrada Samo quello così definito all'interno del Palio delle Contrade della Città di Fucecchio: *"Tagliato d'azzurro e di rosso al leone rampante dell'uno all'altro"*.

I colori dell'Associazione sono rosso e azzurro. Nell'utilizzo di altri colori su insegne, bandiere e quant'altro è privilegiato il colore oro.

ART. 8 – La Patrona

L'Associazione riconosce come propria patrona e protettrice Maria Vergine, Madonna del Buon Viaggio. Il giorno della festività è il 12 settembre ed è celebrata la prima domenica successiva.

ART. 9 – Il motto

Il motto ufficiale dell'Associazione è: *"La Forza ed il Coraggio del Leone nella Virtù del Popolo"*.

CAPO III

I membri

ART. 10 – Il Popolo della Contrada

Il Popolo della Contrada è costituito da tutti coloro che sono residenti nel territorio della Contrada nonché da tutti coloro che, pur non essendo residenti nel territorio della Contrada, siano ad essa legati per tradizione familiare o per adesione spontanea, oppure siano stati battezzati ed iscritti nell'apposito registro e si identificano nei colori della Contrada.

ART. 11 – I Soci della Contrada

Possono diventare Soci della Contrada tutti coloro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze. L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa

I soci della Contrada compongono l'Assemblea dei soci e hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel libro dei Soci. Ciascun associato ha un voto e può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione; ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 (tre) soci.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione dei soci e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

Chi intende essere ammesso come socio deve presentare al Consiglio direttivo una domanda di ammissione e procedere, una volta ammesso, al regolare versamento della quota associativa, il tutto secondo le modalità e le tempistiche riportate in dettaglio nel regolamento interno.

Il Consiglio direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori e coerenti sia con le finalità perseguite che con le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio direttivo, nel libro dei soci.

Il Consiglio direttivo deve entro 60 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

ART. 12 – Diritti e obblighi dei Soci

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi;
- essere eletti negli organi associativi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- concorrere all'elaborazione del programma di attività dell'Associazione;

- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci ed esaminare i libri associativi secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento interno;
- partecipare alla vita dell'Associazione.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- versare la quota associativa secondo l'importo, i tempi e le modalità stabiliti dall'Assemblea e disciplinati in dettaglio nel regolamento interno.

ART. 13 – Perdita della qualifica di Socio

La qualifica di associato si perde:

- per morte;
- per recesso. In questo caso, l'iter di recesso dall'associazione segue le modalità previste nel relativo Regolamento interno.
- decadenza automatica in caso di mancato rinnovo della quota associativa;
- per esclusione. Quest'ultima ipotesi si verifica quando il socio contravviene gravemente agli obblighi previsti dal presente Statuto, dai Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, oppure arrechi danni materiali, immateriali o morali di una certa gravità all'Associazione, oltre che negli eventuali ulteriori casi individuati nel relativo Regolamento interno. L'iter di esclusione dall'Associazione segue la procedura prevista dal Regolamento interno.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

I diritti di partecipazione all'Associazione non sono trasferibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 14 – Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio direttivo; sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del CTS.

I volontari sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi del art. 18 del CTS.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ART. 15 – Lavoratori

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

CAPO IV

Struttura e organizzazione dell'associazione

ART. 16 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'associazione:

- Assemblea del Popolo;
- Assemblea dei Soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;
- Capitano
- Vicepresidente;
- Tesoriere;
- Segretario;
- Cassiere;
- Organo di controllo.



L'Organo di controllo è nominato qualora sussistano i requisiti di cui all'art. 30 CTS.

Le procedure di candidatura e di elezione degli organi associativi e delle cariche del Consiglio direttivo sono disciplinate nel dettaglio nel regolamento interno.

ART. 17 – Assemblea del Popolo

L'Assemblea del Popolo della Contrada è composta dal Popolo così come individuato nell'art. 10.

L'Assemblea del Popolo non ha alcun potere deliberativo ed è presieduta dal Presidente.

L'Assemblea viene convocata alla fine di ogni mandato del Consiglio Direttivo, prima che siano indette le nuove elezioni, e ogni volta che lo richieda il Presidente, il Capitano o da almeno un decimo dei Soci.

L'Assemblea del Popolo è convocata dal Presidente mediante avviso affisso nella bacheca degli avvisi di Contrada almeno tre giorni prima della convocazione stessa.

ART. 18 – Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è composta da tutti i Soci così come identificati nell'art. 11 del presente Statuto.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'Assemblea dei Soci ai recapiti risultanti dal libro dei soci e affissa nella bacheca degli avvisi di Contrada.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea deve essere convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- Ratifica l'elezione del presidente e delle altre cariche elettive avvenuto all'interno del consiglio direttivo, nelle modalità di cui all'art. 20 e ss. del presente statuto,
- nomina e revoca i componenti degli organi associativi;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica la delibera del Consiglio Direttivo sulla esclusione dei soci;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva gli eventuali Regolamenti interni;
- delibera lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo;
- delibera la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- approva i regolamenti interni.
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Si può prevedere l'intervento all'Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota e a condizione che sia espressamente previsto nella convocazione.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega. L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i Consiglieri non hanno voto.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie e secondo i seguenti *quorum*:

- Per le delibere che hanno ad oggetto la modifica dell'atto costitutivo e/o dello statuto occorre la presenza, in prima convocazione, di almeno tre quarti dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in proprio o per delega e, dalla seconda convocazione, la presenza di almeno due terzi dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
- Per le delibere che hanno ad oggetto lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio dell'Associazione e la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione occorre la presenza di almeno tre quarti dei soci e il voto favorevole di almeno tre quarti dei presenti, in proprio o per delega.

ART. 19 – Consiglio Direttivo

I membri del Consiglio direttivo sono eletti dall'Assemblea dei soci.

Il Consiglio è formato da un numero di componenti compreso tra 5 e 10 Consiglieri che restano in carica per 3 (tre) anni.

Gli incarichi consiliari, oltre a quelli ricoperti dal Presidente e dal Capitano, sono: vicepresidente, Tesoriere, Segretario e Cassiere; i compiti e le modalità di assegnazione delle cariche sono disciplinati all'interno del presente Statuto agli artt. 20 e ss.

Il Consiglio direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea dei Soci alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea, in particolare e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei Soci;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- deliberare l'ammissione dei soci;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti alle attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- approva il bilancio di esercizio
- stabilire limiti massimi e condizioni per i rimborsi documentati dei volontari tenuto conto di quanto previsto dall'art. 17 CTS;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dallo statuto alla sua competenza.



L'elezione dei membri del Consiglio Direttivo avviene secondo la seguente modalità:

- 
- Candidatura per alzata di mano tra i membri maggiorenni dell'Assemblea dei Soci. Saranno eletti coloro che si candideranno mediante alzata di mano fino al raggiungimento del numero massimo dei componenti del Consiglio Direttivo stabilito dal presente Statuto;
 - Votazione da parte dell'Assemblea dei Soci nel caso in cui il numero dei candidati per alzata di mano superi il numero di membri del Consiglio Direttivo stabilito dal presente Statuto. L'Assemblea dei Soci, in questo caso, sarà chiamata a votare i membri del Consiglio Direttivo tra i Soci che si sono candidati, secondo le modalità riportate nel Regolamento interno.

Il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta ufficiale almeno una volta ogni tre mesi ed è convocato dal Presidente.

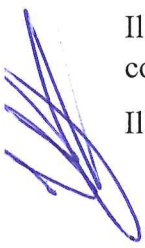
Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti e, in caso di parità di voti, il voto del Presidente vale doppio.

Si può prevedere l'intervento al Consiglio Direttivo anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità del consigliere che partecipa e vota e a condizione che sia espressamente previsto nella comunicazione scritta di convocazione.

ART. 20 – Il Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, previa candidatura.



Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea dei Soci, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea dei Soci per il rinnovo degli Organi associativi.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 21 – Il Capitano

Il Capitano è eletto dal Consiglio Direttivo, previa candidatura.

Al Capitano spettano i seguenti compiti e responsabilità:

- La gestione del Palio;
- La rappresentanza della Contrada alla riunione ove è prevista la sua partecipazione;
- La nomina del fantino, del veterinario e del maniscalco;
- La nomina dei propri collaboratori (c.d. Gruppo Stalla) per la gestione del Palio.

ART. 22 – Il Vicepresidente

Il Vicepresidente è eletto dal Consiglio Direttivo, previa candidatura.

Al Vicepresidente spettano i seguenti compiti e responsabilità:

- Assistere il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni;
- Presiedere alle riunioni in cui il Presidente è chiamato a partecipare, in caso di assenza di quest'ultimo;
- Presiede l'Assemblea del Popolo, l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo in caso di assenza del Presidente;
- Svolge qualsiasi altro compito che gli sia assegnato dal Consiglio Direttivo o dall'Assemblea dei soci.

ART. 23 – Il Tesoriere

Il Tesoriere è eletto dal Consiglio Direttivo, previa candidatura.

Al Tesoriere spettano i seguenti compiti e responsabilità:

- Assistere il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni;
- Occuparsi dell'amministrazione finanziaria dell'Associazione, espletando con diligenza tutte le mansioni che gli vengono affidate dal Presidente, dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei Soci;
- Occuparsi della corretta e puntuale predisposizione del bilancio dell'Associazione.

ART. 24 – Il Segretario

Il Segretario è eletto dal Consiglio Direttivo, previa candidatura.



SB

Al Segretario spettano i seguenti compiti e responsabilità:

- Assistere il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni;
- Redigere i verbali dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo;
- Occuparsi della corretta tenuta del libro dei soci e dei volontari;
- Predisporre le comunicazioni dell'Associazione;
- Svolgere ogni altro compito assegnatogli dal Presidente, dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei Soci;

ART. 25 – Il Cassiere

Il Cassiere è eletto dal Consiglio Direttivo, previa candidatura.

Al Cassiere spettano i seguenti compiti e responsabilità:

- Assistere il Presidente e il Tesoriere nello svolgimento delle loro funzioni;
- Svolgere ogni altro compito assegnatogli dal Presidente, dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei Soci;

ART. 26 – Organo di Controllo

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Qualora siano superati i limiti di cui all'art. 31 del CTS, esercita anche la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'organo di controllo monitora sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del CTS e attesta che il bilancio sociale sia conforme alle linee guida ministeriali.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, chiedendo ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Gli accertamenti eseguiti dall'Organo di controllo sono riportati in un apposito libro verbale.

ART. 27 – Libri sociali

L'Associazione tiene i seguenti libri sociali:

- libro dei Soci, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il registro dei volontari, di cui all'art. 17, comma 1 del Codice del Terzo settore.
- il libro dell'Organo di controllo, tenuto a cura dell'Organo di controllo medesimo, se previsto.

I membri dell'Assemblea e degli altri organi sociali hanno diritto di esaminare i libri sociali, a loro spese, mediante richiesta scritta rivolta al Presidente secondo le modalità riportate in dettaglio nell'apposito regolamento interno.

ART. 28 – Bilancio d'esercizio

La durata dell'esercizio sociale va dal 01.01.2024 al 31.12.2024 e per il successivo dal 01.01.2025 al 30.06.2025. Dopodiché, l'esercizio normale d'esercizio sarà dal 1° luglio al 30 giugno di ogni anno.

Esso è predisposto dal Tesoriere e viene approvato dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei Soci entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno.

ART. 29 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo.

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento provvede alla nomina di uno o più liquidatori.

CAPO V Disposizioni di rinvio

ART. 30 – Rinvio

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Agenzia delle Entrate
DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE
UFFICIO TERRITORIALE DI EMPOLI

Atto registrato il 24 LUG. 2024 al n° 649

Serie 34 2 originali Esatti euro cento 66 e 90

IL FUNZIONARIO
Valentina Cirinei

